

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## Pregiera dei fedeli

Cel. Gesù ha sempre chiamato gli uomini ad ascoltarlo e a seguirlo. Ancora oggi, pur sapendo cogliere i segni dei tempi, il suo messaggio non ha perso nulla della sua forza. Preghiamo insieme e diciamo:

**Signore, rendi feconda la nostra aridità.**

Perché le nostre scelte non siano mai dettate dagli equilibri di potere ma sempre da giustizia e misericordia. Preghiamo.

Perché la consapevolezza di essere peccatori non sia per noi una condanna ma un'occasione per sentirsi accolti. Preghiamo.

Perché ci sforziamo di seguirti sempre una volta di più di quello che le nostre forze ci consentirebbero. Preghiamo.

Perché sappiamo lasciare ai nostri fratelli la libertà di scelta che tu hai lasciato a noi. Preghiamo.

Cel. O Padre, aiutaci a non avere paura del tuo messaggio di speranza e fa che comprendiamo che la nostra inadeguatezza è proprio ciò che tu vuoi che mettiamo a servizio. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

## LITURGIA EUCARISTICA

### Pregiera sulle offerte

Il pane e il vino che hai creato, Signore,

re, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

## RITI DI COMUNIONE

### PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Fot)

*Signore, aumenta la nostra sensibilità per percepire meglio il tuo volere, purifica il nostro cuore e le nostre labbra per proclamare in modo adeguato il tuo progetto di pace e di giustizia, rinvigorisci la nostra volontà per poter offrire con altrettanta abbondanza i tuoi doni.*

### Pregiera dopo la comunione

O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

### Canti proposti:

inizio: n. 23 Io non sono degno

offertorio: n. 29 Le mani alzate

Comunione: n. 51 Signore, fa di me uno strumento

### Avvisi:

Abbiamo accompagnato alla Casa del Padre Siracusa Calogero e Conforta Luigia (04.02) e Sacomanno Cristina (8.02)

**Mercoledì 13 febbraio è il mercoledì delle ceneri**, inizio di quaresima.

Le SS. Messe saranno celebrate: **al**

**Flot alle ore 14,30 e alla Missione di Seraing alle ore 16**

**Dopo la messa, consiglio di missione:**

iniziative di quaresima e novità in vista

# 10 Febbraio 2013 V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

## RITI DI INTRODUZIONE

### INTRODUZIONE (Flemalle)

*Dopo la vocazione di Geremia, eccoci a quella di Isaia. Il contesto è la visione della gloria del Signore e l'assunzione del compito dopo esser stato purificato. Così la distanza tra Dio e l'Uomo segnata dalla trascendenza da una parte e dalla limitatezza dall'altra si avvicinano grazie all'elezione e alla missione del profeta*

### ATTO PENITENZIALE (Ougrée)

Cel. Signore, che sei trascendente e nello stesso tempo stai in mezzo a noi, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, che sei stato inviato per rivelare l'amore del Padre, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, che ci purifichi per rendere anche noi tuoi messaggeri, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

## Colletta

Dio di infinita grandezza, che affidi alle nostre labbra impure e alle nostre fragili mani il compito di portare agli uomini l'annuncio del Vangelo, sostenici con il tuo Spirito, perché la tua parola, accolta da cuori aperti e generosi, fruttifichi in ogni parte della terra. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA (Is 6,1-2.3-8)

Dal libro del profeta Isaia

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria».

Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti». Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato». Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!». Parola di Dio

## **SALMO RESPONSORIALE** (Sal 137)

**Rit: Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.**

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza.

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra, quando ascolteranno le parole della tua bocca. Canteranno le vie del Signore: grande è la gloria del Signore!

La tua destra mi salva. Il Signore farà tutto per me. Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani.

## **SECONDA LETTURA** (1Cor 15,1-11)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano!

A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto.

Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto. Parola di Dio.

## **Canto al Vangelo** (Mt 4,19)

Alleluia, alleluia.

Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò pescatori di uomini.  
Alleluia.

## **VANGELO** (Lc 5,1-11)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Sali in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le

reti». Feceero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto: così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono. Parola del Signore

## **PER MEDITARE IN SETTIMANA**

*In questa circostanza (cap 6) Isaia si colloca nel suo tempo: la morte di Ozia e l'ascesa al trono di Acaz, nel regno di Giuda.*

*E' un periodo relativamente calmo per il regno di Giuda, non così per quello d'Israele. Gli Assiri avevan deportato intere popolazioni dai territori conquistati e anche il regno d'Israele teme di subire la stessa sorte a causa della crescente pressione che gli assiri esercitano su di lui. Il regno d'Israele cerca allora alleanze per una rivolta contro gli assiri. Trova disponibile Recin, il re arameo di Damasco, ma non Acaz, re di Giuda, che, a causa del rifiuto, viene attaccato (è la guerra sirio-efraimita). Per difendersi Acaz chiede aiuto a Tiglat-Pileser III, re assiro.*

*Il nostro profeta assiste così agli intralazzi politici del suo tempo, ma anche al "consiglio di Dio".*

*Ognuno ha una funzione sulla storia, con metodi diversi: alla politica e alle armi è*

*contrapposto un intervento di risanamento interiore che parte dallo stesso profeta.*

*Emerge così la distanza della visione dell'uomo, ristretta al suo territorio e alle sue ambizioni di gloria e quella di Dio che è trascendente, per tutta l'umanità e interessata al bene dell'uomo e non al proprio prestigio (che l'uomo non può né diminuire e neppure accrescere)*

*Ma la santità di Dio, la sua trascendenza e la sua visione del mondo prese in se stesse, non servono a nulla; solo dall'inserimento nella storia dell'uomo prendono la loro vivibilità, importanza ed efficacia.*

*Ecco il ruolo del profeta che scopre il privilegio di "partecipare" a questo progetto politico di Dio e contemporaneamente la sua inadeguatezza (uomo dalle labbra impure che è tra un popolo impuro).*

*Ma c'è pure la sperimentazione della bontà di Dio che apre alla missione: prima c'è la purificazione di lui stesso e poi, attraverso di lui, ci sarà quella del popolo.*

*Ne scaturisce la riconoscenza, il mettersi a servizio di Dio per la missione*

## **PROFESSIONE DI FEDE**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.